



La PROVINCIA di FERRARA, Sportello Ecoidea, patrocina il progetto di Italia Nostra
“Cittadini in rete per il riciclo”

Lo Sportello Ecoidea, per incentivare l'adesione di tutti i cittadini, ferraresi e non, a questo interessante progetto, distribuisce una **bilancina-dinamometro**, necessaria per pesare i rifiuti prodotti e quindi compilare la scheda relativa con la dovuta precisione.

La bilancina può essere ritirata gratuitamente, fino ad esaurimento, presso lo
Sportello Ecoidea

Assessorato Ambiente, Agenda 21L e Cooperazione Internazionale,
cso Isonzo 105/a a Ferrara, tel 0532 299540 – fax 0532 299525
aperto il martedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 9 alle 16.

ecoidea@provincia.fe.it ; www.provincia.fe.it/ecoidea

ITALIA NOSTRA
Progetto Nazionale

“Cittadini in Rete per il riciclo”

Sulla base di dati derivati da alcune esperienze famigliari pilota ma rappresentative di situazioni “medie” Italia Nostra evince che **il ruolo della componente residenziale nella produzione di rifiuti solidi urbani è sovrastimato** (probabilmente molto sovrastimato).

Sono state rilevate produzioni inferiori anche di due terzi rispetto alle cifre standard correntemente impiegate nei resoconti e negli studi normalmente impiegati per valutare il fenomeno

(Es.: famiglia di 4 persone a Genova: rifiuti effettivi prodotti in un anno 732 kg, a fronte di un totale locale attribuito di circa 2.200 kg)

D'altro lato, sempre analizzando tali dati, si è potuto valutare la **forte incidenza delle frazioni riciclabili** nella composizione del totale dei rifiuti, incidenza mai inferiore al 70 % del totale. Per rimanere ai dati sopraccitati, dei 732 kg prodotti, solo 183 sono finiti nell'indifferenziato, per un riciclato pari quindi al 75% in peso.

Ulteriori considerazioni critiche derivano dalla **tuttora quasi del tutto inapplicata normativa che detta il passaggio dalla tassazione alla tariffazione dei rifiuti**. Per rimanere su dati certi, **una famiglia di due componenti di Bogliasco** in base ai metri quadrati dell'abitazione (70 m²) **ha pagato 120 Euro di Tassa nel 2004**. **Questa famiglia** ha una produzione procapite di 150 kg/anno ed una capacità di raccolta differenziata finalizzata al riciclo pari all'80%: applicando loro la tariffa del Consorzio Priula (Trevigiano) che opera con raccolta porta a porta ed applica la Tariffa facendo pagare nella componente variabile solo la frazione indifferenziata in modo proporzionale al suo peso, **avrebbe pagato 82 Euro di Tariffa**, ulteriormente riducibili per l'attività di compostaggio domestico praticato da questo nucleo famigliare.

Da notare che l'adozione della tariffa accoppiata al sistema porta a porta come nel caso del Consorzio Priula stimola il comportamento virtuoso dei cittadini nella riduzione dei rifiuti e nell'incremento della raccolta differenziata e di qualità.

ESEMPI DI CALCOLO TARIFFE PER UTENZE SENZA RIDUZIONI PER IL COMPOSTAGGIO applicate dal Consorzio Priula:

- la tariffa ipotetica per una famiglia che svuota il contenitore una volta al mese è pari a Euro 194,1;
- la tariffa ipotetica per una famiglia che svuota il contenitore una volta ogni quindici giorni è pari a Euro 309,89
- la tariffa ipotetica per una famiglia che svuota il contenitore tutte le settimane è pari a Euro 580,1.

Un altro elemento di critica all'attuale sistema di gestione del ciclo dei rifiuti è la **constatazione dell'inesistenza di una qualche forma di incentivo a differenziare**, se non un generico appello alla coscienza individuale (per chi ce l'ha), i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Infine, **ulteriori considerazioni critiche derivano dall'analisi dei sistemi di raccolta (differenziata e non) che**, non essendo adeguatamente studiati per favorire e massimizzare la separazione delle frazioni dei materiali

post consumo (MPC), **di fatto ne limitano l'efficacia in termini sia quantitativi sia qualitativi. Da queste considerazioni di base è nato il progetto nazionale di Italia Nostra "Cittadini in Rete per il riciclo".**

Il progetto si propone, tra l'altro, di:

- raccogliere dati sull'effettiva produzione familiare di rifiuti solidi urbani e sulle quantità che si riescono a differenziare
- avviare campagne di informazione e sensibilizzazione sulle 4R (riduzione, recupero, riuso, riciclo)
- contribuire alla definizione di tariffe di smaltimento rifiuti che tengano conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ciascun nucleo familiare e che premino economicamente chi contribuisce al recupero di materiali
- far conoscere e sviluppare il mercato delle materie post consumo (MPC) favorendo tutta la filiera (dal miglior sistema di separazione qualitativa al prodotto finale da MPC da riimmettere sul mercato)

Possono partecipare tutte le famiglie italiane (anche composte da una sola persona) che separano i loro scarti domestici per facilitare il loro successivo riciclo.

La partecipazione è gratuita, volontaria ed aperta a tutti. E' richiesto solo un poco di buona volontà.

Le famiglie italiane coinvolte sono invitate, con apposite istruzioni, a pesare le varie frazioni di rifiuti che producono prima del conferimento finale.

Al termine dell'esperienza, della durata di quattro mesi, ogni famiglia compila un questionario in cui, oltre al consuntivo dei pesi delle varie frazioni separate, fornisce informazioni sulla composizione familiare, la superficie abitativa, la presenza di giardino o animali, la tassa o tariffa pagate, nonché sulla struttura della raccolta differenziata nella sua città; può inoltre segnalare problemi o proposte.

I dati verranno elaborati e potranno fornire:

- il primo quadro veramente attendibile sulla produzione di rifiuti urbani di origine residenziale in Italia (e tenendo conto dei consuntivi nazionali e locali disponibili, stimare il peso della produzione non residenziale)
- la valutazione dell'incidenza delle frazioni separabili sul totale (e sviluppare confronti sulla realtà dei dati esistenti e sulla potenzialità del fenomeno)
- la stima della differenza tra tassazione e tariffa
- indirizzi e proposte progettuali che sviluppino le 4R adottando sempre criteri di minimizzazione dell'impatto ambientale
- sviluppo della consapevolezza e della partecipazione dei cittadini alla soluzione del problema dei rifiuti attraverso campagne mirate
- elementi per indurre minori costi individuali e collettivi
- adozione di politiche locali e nazionali adeguate a tali obiettivi

Il Progetto di Italia Nostra, per la sua natura fortemente analitica del fenomeno rifiuti solidi urbani, **vuole evitare l'adozione di soluzioni apparentemente più "facili", come l'incenerimento, ma sostanzialmente strutturali a mantenere ed esacerbare il problema rifiuti** in termini di necessità di mantenimento o aumento degli attuali livelli di produzione di RSU, aumento dei costi, marginalità della raccolta differenziata e del mercato dei MPC, aumento dell'impatto ambientale dell'intero ciclo dei rifiuti.

Renato Fancello

Responsabile Tecnico-statistico

Federico Valerio

Coordinatore Resp. Scientifico del progetto

Nanni Riccobono- Comunicazione

Per trovare istruzioni e scaricare la documentazione andare sul sito

<http://www.italianostra.org/>

e cliccare sull'immagine del cassonetto con la scritta Progetto

"Rete cittadini per il riciclo" .

Chi desidera aderire e partecipare, al fine di essere informato di novità, suggerimenti o iniziative legate al progetto, deve inviare all'indirizzo retericiclatori@italianostra.org alcuni dati utili per l'anagrafica del progetto:

Cognome della famiglia - Indirizzo postale - Numero/i di telefono (opzionale) - N° di componenti la famiglia

Indirizzo e-mail

Tutti i dati sono tutelati ai sensi della normativa sulla riservatezza e impiegati solo all'interno del progetto.